

ROMA



Protocollo RC n. 1463/2023

Deliberazione n. 19

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2023

VERBALE N. 5

Seduta Pubblica del 23 gennaio 2023

Presidenza: CELLI

L'anno 2023, il giorno di martedì 23 del mese di gennaio, alle ore 14,04 nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è riunita l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione dell'avviso, per le ore 14 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Generale, dott. Pietro Paolo MILETI.

Assume la Presidenza dell'Assemblea Capitolina la Presidente Svetlana CELLI, la quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda all'appello, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento del Consiglio Comunale.

(OMISSIS)

La Presidente, constatato che il numero degli intervenuti non è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, sospende la seduta ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, avvertendo che l'appello sarà ripetuto dopo venti minuti.

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 14,32 – la Presidente dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, la Presidente comunica che sono presenti i sotto riportati n. 26 Consiglieri:

Alemanni Andrea, Amodeo Tommaso, Angelucci Mariano, Baglio Valeria, Barbati Carmine, Biolghini Tiziana, Bonessio Ferdinando, Celli Svetlana, Ciani Paolo, Cicculli Michela, Converti Nella, Corbucci Riccardo, Fermariello Carla Consuelo, Ferraro Rocco, Lancellotti Elisabetta, Luparelli Alessandro, Marinone Lorenzo, Masi Mariacristina, Melito Antonella, Palmieri Giammarco, Pappatà Claudia, Parrucci Daniele, Stampete Antonio, Tempesta Giulia, Trabucco Giorgio e Zannola Giovanni

Assenti il Sindaco Roberto Gualtieri e i seguenti Consiglieri:

Barbato Francesca, Battaglia Erica, Bordoni Davide, Carpano Francesco Filippo, Casini Valerio, Caudo Giovanni, De Gregorio Flavia, De Santis Antonio, Di Stefano Marco, Diaco Daniele, Erbaggi Stefano, Ferrara Paolo, Leoncini Francesca, Meleo Linda, Michetelli Cristina, Mussolini Rachele, Nanni Dario, Quarzo Giovanni, Raggi Virginia, Rocca Federico, Santori Fabrizio e Trombetti Yuri.

La Presidente constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, l'Assessora Pratelli Claudia.

(OMISSIS)

31ª Proposta (di iniziativa consiliare)

a firma dei Consiglieri Fermariello, Pappatà, Baglio, Converti, Cicculli, Biolghini, Tempesta, Trombetti, Michetelli, Melito, Angelucci, Stampete, Alemanni, Parrucci, Palmieri, Battaglia, Celli, Corbucci, Zannola, Bonessio, Ciani e Amodeo.

Modifiche al Regolamento in materia di “Servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità” (Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 20/2022, approvata nella seduta pubblica del 22.04.2022, prot. RC n. 6689/2022).

Premesso che

con Deliberazione n. 20/2022 l'Assemblea Capitolina ha approvato il Nuovo Regolamento in materia di “Servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità” con il quale ha riformato l'intera disciplina del Servizio OEPAC (Operatore Educativo per l'Autonomia e la Comunicazione), sia con riferimento alle sue modalità di erogazione, sia con riferimento alla garanzia della piena tutela dei diritti degli alunni e delle alunne con disabilità, con particolare attenzione al rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni da assicurare in favore della popolazione studentesca con disabilità e alla luce dei principi di massima qualità, continuità educativa ed uniformità del Servizio su tutto il territorio cittadino;

il Nuovo Regolamento sul “Servizio educativo per il diritto allo studio, all’autonomia e all’inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità” (Servizio OEPAC), oltre a contenere elementi e strumenti innovativi, ha rafforzato fondamentali principi ed elementi cardine, in un’ottica costituzionalmente orientata, al fine di garantire la piena inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità che frequentano le scuole presenti sul territorio cittadino. Si sono, pertanto, introdotti:

- il principio della centralità dell’alunno/a con disabilità;
- la natura fortemente personalizzata del Piano Individuale e dei PEI predisposti in base alle esigenze specifiche dell’alunno/a;
- la centralità del ruolo delle famiglie in ogni fase del percorso educativo. È assicurato il contributo attivo delle famiglie nella elaborazione del Piano Individuale e dei PEI, nel monitoraggio costante dell’intervento e nella verifica della qualità del Servizio nel corso dell’intero ciclo scolastico;
- la garanzia che il Servizio debba essere svolto nel rispetto dei principi di massima qualità, continuità educativa ed uniformità su tutto il territorio cittadino e debba essere assicurato per tutta la durata del ciclo di studi di riferimento, favorendo la qualità dell’esperienza educativa, intesa quale fattore essenziale per l’inclusione scolastica e sociale;
- le tutele dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici applicati/e al Servizio, prevedendo l’adeguamento contrattuale, per il personale qualificato in possesso dei titoli previsti, nel livello D1 del CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle Cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo (con norme transitorie rivolte a coloro non ancora in possesso dei requisiti eppure già impegnati nel Servizio), nonché l’erogazione del pasto all’operatore OEPAC;
- si implementano le procedure di affidamento del Servizio introducendo, accanto alla ipotesi della gestione diretta tramite la c.d. “internalizzazione” del Servizio e alla procedura ad evidenza pubblica mediante gara, municipale o centralizzata, ai sensi del Codice dei contratti pubblici, anche l’affidamento mediante la procedura dell’accreditamento con conseguente autonoma scelta delle famiglie con riferimento all’Ente gestore del Servizio;

il Nuovo Regolamento approvato ha inoltre introdotto, per la prima volta, la previsione esplicita del diritto all’accesso al Servizio OEPAC anche per gli alunni e le alunne con disabilità frequentanti le Scuole Paritarie, a fronte della erogazione di un contributo annuale, in misura adeguata al numero di alunni/e richiedenti e di ore assegnate, per concorrere a sostenere i costi del Servizio in favore dei discenti con disabilità frequentanti le suddette scuole.

Tuttavia, nelle more del percorso di implementazione del Servizio alla luce delle nuove modalità di erogazione previste nel Regolamento, con esclusivo riferimento a quanto previsto per la erogazione del Servizio in favore degli alunni con disabilità frequentanti le Scuole Paritarie, veniva proposto ricorso innanzi al TAR Lazio - con cause iscritte sub R.G. n. 05388/22, 05691/22 e 07096/22 - per vedere annullare in parte qua il Regolamento di Roma Capitale, approvato con Deliberazione n. 20/2022 dell’Assemblea Capitolina nella seduta pubblica del 22 aprile 2022, prot. RC n. 6689/2022, pubblicata all’Albo Pretorio di Roma Capitale in data 30 aprile 2022, nella parte in cui “riserva il Servizio OEPAC, istituito dall’ente locale,

ai soli alunni disabili che frequentino le scuole comunali o statali” contestando le previsioni oggetto di impugnazione in quanto opererebbero una ingiustificata discriminazione tra bambini con disabilità “a seconda che essi frequentino un scuola comunale/statale ovvero una scuola paritaria, riversando su queste ultime i costi del servizio e limitandosi a prevedere esclusivamente un contributo”;

si costituiva Roma Capitale argomentando circa la legittimità della scelta operata dall’Amministrazione in ragione del fatto che il Servizio OEPAC deve essere equiparato al servizio reso dal docente di sostegno e, pertanto, devono ritenersi applicabili alla fattispecie gli stessi principi che regolano l’obbligo per le scuole paritarie di garantire il sostegno scolastico agli alunni con disabilità al fine di ottenere e mantenere il riconoscimento dell’istituto della parità da parte dello Stato a fronte del contributo versato da quest’ultimo;

il TAR Lazio, con sentenze n. 15710/2022, 15716/2022 e 15717/2022, pubblicate in data 24 novembre 2022 e notificate nel medesimo giorno, decideva nel merito accogliendo i ricorsi e ritenendo “non corretta la equiparazione tra il “sostegno” e il Servizio OEPAC sulla quale poggia la disciplina regolamentare impugnata”. Il TAR Lazio, dopo aver chiarito dal punto di vista normativo la differenza tra erogazione del contributo alla Scuola da parte dello Stato in materia di “sostegno” ed erogazione del Servizio OEPAC da parte dell’Ente Locale in favore degli alunni con disabilità che ne facciano richiesta, evidenzia che Roma Capitale - nel rispetto del quadro normativo vigente - non era legittimata a prevedere un diverso trattamento tra studenti con disabilità che frequentano una scuola comunale/statale e studenti con disabilità che frequentano una scuola paritaria e conseguentemente annulla il Regolamento nella parte in cui non garantisce l’erogazione del Servizio OEPAC in favore dell’alunno con disabilità che frequenti una scuola dell’infanzia, primaria o secondaria di I grado a prescindere dallo status giuridico della stessa;

è intenzione di questa Amministrazione - anche alla luce del ricco confronto svolto nella lunga fase di audizione che ha preceduto l’approvazione del Nuovo Regolamento e in virtù delle proposte pervenute dai Municipi, dalle Consulte, dalle Famiglie, dalle Istituzioni Scolastiche e dalle Rappresentanze dei lavoratori e datoriali - adeguare immediatamente il Regolamento capitolino a quanto statuito nelle sentenze n. 15710/2022, 15716/2022 e 15717/2022 e prevedere, conseguentemente, la possibilità di erogare direttamente il Servizio OEPAC in favore degli alunni con disabilità, che ne facciano richiesta ai sensi e nei limiti del Regolamento vigente, frequentanti le scuole paritarie.

Atteso che

in data 17 gennaio 2023 il Direttore del Dipartimento Politiche Sociali e Salute ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di iniziativa consiliare in oggetto”;

Il Direttore

F.to: M. Micheli;

in data 17 gennaio 2023 il Direttore del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, si esprime parere favorevole per quanto concerne la parte di competenza del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale”;

Il Direttore

F.to: P. D’Alessandro;

in data 18 gennaio 2023 il Dirigente della III U.O. Controllo Atti Dipartimentali della Direzione Gestione Controllo di regolarità contabile atti Dipartimentali della Ragioneria Generale ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, si esprime parere favorevole di regolarità contabile, fermo restando l’inserimento dei necessari stanziamenti negli strumenti di programmazione finanziaria dell’Ente, nel rispetto degli equilibri di bilancio”.

Il Dirigente

F.to: G. Magni.

Considerato che

la proposta, in data 17 gennaio 2023, è stata trasmessa ai quindici Municipi per l’espressione del parere da parte dei relativi Consigli, ai sensi dell’art. n. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo di Roma Capitale;

i Consigli dei suddetti Municipi, con deliberazioni in atti, hanno espresso, tutti, parere favorevole.

Dato atto che

le Commissioni Capitoline Permanenti XI – Scuola e V – Politiche Sociali, nella seduta congiunta del 18 gennaio 2023, hanno espresso parere favorevole;

nella seduta del 19 gennaio 2023 la Commissione Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di cui all’oggetto;

sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui di cui all’art. 97, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Visti

la Costituzione della Repubblica Italiana;

la Convenzione ONU sui diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza, ratificata con la Legge n. 176 del 1991;

la Legge 5 febbraio 1992 n. 104, “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

la Legge della Regione Lazio del 30 marzo 1992, n. 29 e s.m.i., recante “Norme per l’attuazione del diritto allo studio”;

il D.L. del 31 marzo 1998, n. 112, recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

la Legge n. 328 dell’8 novembre 2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 24 luglio 1977;

la Carta dei Diritti Fondamentali dell’Unione Europea proclamata il 7 dicembre del 2000;

la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) dell’Organizzazione Mondiale della Sanità, approvata con risoluzione dell’Assemblea mondiale della sanità il 22 maggio 2001, che recepisce pienamente il modello sociale della disabilità, considerando la persona non soltanto dal punto di vista “sanitario”;

la nota del MIUR, prot. n. 3390 del 30 novembre 2001, che indica la finalità dell’assistenza di base, le competenze delle istituzioni scolastiche e dell’Ente Locale;

le “Linee guida per la somministrazione di farmaci in orario scolastico” emanate dal MIUR e dal Ministero della Salute il 25 novembre 2005;

la Convenzione ONU per i Diritti delle Persone con Disabilità, ratificata con Legge il 3 marzo 2009, n. 18;

le linee guida del MIUR, approvate con nota prot. n. 4274 del 4 agosto 2009;

la legge 30 luglio 2010, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;

la circolare MIUR n. 8/2013 prot. n. 561 del 6 marzo 2013, recante “Direttiva MIUR 27 dicembre 2012 “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e l’organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”;

la Circolare Regione Lazio n. 252122/GR/11/00 dell’8 aprile 2014 individua “Modalità e criteri per l’accoglienza e la presa in carico dell’alunno con disabilità. Integrazioni/modifiche Circolare n. 18157/04/00 del 13 febbraio 2009”;

il Decreto del Commissario ad acta n. 306/2014 della Regione Lazio di “Adozione della scheda S.Va.M.Di omissis ...” con il quale veniva approvato quale strumento di valutazione multidimensionale per le persone con disabilità la Scheda di Valutazione Multidimensionale Disabili (S.Va.M.Di.) basata sulla struttura e sull’organizzazione concettuale dell’ICF;

il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

la Legge Regionale n. 11/2016 del 10 agosto 2016;

il D.Lgs. del 13 aprile 2017, n. 66 recante “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”

la Delibera della Giunta Regionale della Regione Lazio n. 88 del 28 febbraio 2017 concernente i servizi e gli interventi sociali di assistenza alla persona.

Viste

la sentenza del TAR Lazio n. 15710/2022 del 24 novembre 2022;

la sentenza del TAR Lazio n. 15716/2022 del 24 novembre 2022;

la sentenza del TAR Lazio n. 15717/2022 del 24 novembre 2022.

Visti infine

il TUEL;

lo Statuto di Roma Capitale;

il Regolamento del Consiglio Comunale.

Per i motivi indicati in premessa,

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

di approvare le seguenti modifiche al “Regolamento in materia di Servizio educativo per il diritto allo studio, all’autonomia e all’inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità”, approvato con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 20/2022 nella seduta pubblica del 22 aprile 2022, prot. RC n. 6689/2022:

- il comma dell’articolo 1 è sostituito dal seguente:

“Il Servizio educativo per il diritto allo studio, all’autonomia e all’inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità, di qui in seguito denominato Servizio, è istituito in favore di tutti i discenti con disabilità frequentanti le Scuole dell’Infanzia comunali, statali e paritarie, nonché le scuole statali, e paritarie Primarie e Secondarie di I grado presenti nel territorio di Roma Capitale, al fine di garantire loro, al pari di ogni altro individuo, l’accesso al fondamentale diritto all’istruzione, allo studio e alle pari opportunità”;

- il comma 4 dell’articolo 1 viene soppresso;

- il comma 5 dell’articolo 1 viene sostituito dal seguente:

“Il principio generale che regola il Servizio è la tutela del diritto allo studio degli/le alunni/e con disabilità attraverso il coordinamento, sia strategico sia operativo, tra Amministrazione capitolina e municipale, Uffici e Servizi delle ASL preposti alla diagnosi e alla assistenza degli alunni con disabilità, le famiglie, le istituzioni scolastiche pubbliche, comunali, statali e paritarie, e soggetti del Terzo Settore che offrono il personale OEPAC (Operatore Educativo per l’Autonomia e la Comunicazione)”;

- il comma 1 dell’articolo 2 è sostituito dal seguente:

“I destinatari del Servizio sono gli alunni e le alunne con disabilità certificata, o in via di certificazione, ai sensi dell’art. 3 della Legge quadro n. 104/92, frequentanti le Scuole dell’Infanzia capitoline, dello Stato e paritarie, nonché le scuole statali e paritarie Primarie e Secondarie di I grado presenti nel territorio di Roma Capitale”;

- il comma 6 dell’articolo 2 viene soppresso;

- il comma 1 dell’articolo 8 è sostituito dal seguente:

“La domanda per la richiesta del Servizio deve essere presentata da parte degli aventi diritto all’inizio di ogni ciclo scolastico, ovvero con frequenza pari alla validità della certificazione ex Legge n. 104/92 art. 3, ordinariamente entro i termini stabiliti per le iscrizioni scolastiche, al Municipio per le scuole dell’infanzia e al Dirigente scolastico per gli Istituti Comprensivi”;

- il comma 2 dell’articolo 8 è sostituito dal seguente:

“Gli Istituti Comprensivi provvedono all’invio al Municipio competente territorialmente della domanda e dei documenti di cui al successivo comma 3”;

- il comma 5 dell’articolo 8 è sostituito dal seguente:

“Il Servizio è rivolto agli alunni e alle alunne con disabilità residenti nella città di Roma e frequentanti le Scuole dell’Infanzia Capitoline, dello Stato e paritarie, nonché le scuole statali e paritarie Primarie e Secondarie di I grado presenti nel territorio di Roma Capitale. L’Amministrazione provvede ad attivare accordi istituzionali al fine di garantire il servizio agli alunni e alle alunne residenti nel territorio di Roma Capitale e frequentanti strutture scolastiche nei Comuni della Città Metropolitana di Roma Capitale e agli alunni non residenti che frequentano le strutture scolastiche site nel territorio capitolino, a condizione di reciprocità”.

(OMISSIS)

La Presidente invita quindi l’Assemblea a procedere alla votazione, con sistema elettronico, della sopra riportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma sopra indicata la stessa Presidente, con l’assistenza dei Consiglieri Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 30 voti favorevoli e l’astensione dei Consiglieri De Santis e Raggi.

Hanno espresso voto favorevole i Consiglieri Alemanni, Amodeo, Angelucci, Baglio, Barbati, Biolghini, Bonessio, Celli, Ciani, Cicculli, Converti, Corbucci, De Gregorio, Fermariello, Ferraro, Lancellotti, Leoncini, Luparelli, Marinone, Masi, Melito, Mussolini, Nanni, Palmieri, Pappatà, Parrucci, Stampete, Tempesta, Trabucco e Zannola.

La presente deliberazione assume il n. 19.

(OMISSIS)

LA PRESIDENTE
S. CELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. MILETI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 24 gennaio 2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 7 febbraio 2023.

Li, 24 gennaio 2023

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to: L. Massimiani

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge, il 3 febbraio 2023.

Li, 6 febbraio 2023

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to: L. Massimiani

ATTESTAZIONE DI ENTRATA IN VIGORE

Le norme regolamentari approvate con la presente deliberazione entrano in vigore, ai sensi dell'articolo 10 delle Disposizioni sulla legge in generale preliminari al Codice Civile.

Li, 9 febbraio 2023

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to. L. Massimiani